

Progetto

Il presente lavoro si riferisce al risultato di un progetto pensato e finalizzato alla partecipazione del concorso “Le ragioni del cuore” indetto dal FAI, Fondo per l’Ambiente Italiano.

Tematiche di carattere sociale ed ambientale hanno guidato in modo trasversale tutti gli itinerari didattici e perciò l’occasione di partecipare a tale concorso è stata positiva nel valorizzare il contatto con le strutture ambientali presenti sul territorio, coinvolgendo negli alunni anche l’aspetto emozionale.

In modo particolare è stata effettuata una accurata programmazione degli interventi avvalendosi di una precisa definizione dei ruoli e delle competenze.

La complessità e la globalità dell’intervento educativo, finalizzato alla scoperta del Bosco Solivo, situato in località Borgo Ticino (No) e gestito dall’Ente Parchi del lago Maggiore, ha richiesto la competenza di più componenti: insegnanti per lo svolgimento del lavoro in classe, guardia parchi per lo studio dell’ambiente boschivo, anche sul territorio.

In questo senso il Bosco Solivo è diventato un laboratorio scientifico all’aperto.

Strategie metodologiche e organizzazione didattica

Il gruppo docente interessato al progetto, ha valorizzato il metodo della ricerca e l’apprendimento cooperativo, cercando di stimolare negli alunni la riflessione metacognitiva immergendoli in un ambiente stimolante attraverso testi, documenti, foto, lezioni frontali in classe e nel bosco.

Gli obiettivi prefissati sono stati i seguenti:

- Conoscere le principali caratteristiche degli ambienti naturali presenti sul nostro territorio.
- Comprendere la funzione delle aree protette, con particolare attenzione al Bosco Solivo.
- Conoscere il rapporto tra fattori fisici e biologici in un determinato ambiente.
- Acquisire capacità di osservazione.
- Acquisire capacità di documentare le nozioni apprese.
- Sapersi orientare leggendo una mappa.
- Sviluppare sentimenti di attenzione all’ambiente, coinvolgendo anche il lato emozionale.

Si è proceduto nel seguente modo:

- Discussione in classe per stabilire quale fosse il “bene del cuore” dei ragazzi della 2E.
- Incontro preliminare con il Guardia Parco per la definizione degli obiettivi e le strategie metodologiche.
- Incontro in classe con il Guardia Parco (10 ore).
- Istruzione diretta delle insegnanti che hanno proposto e guidato le tematiche, precedentemente concordate con gli operatori forestali, per il successivo lavoro di ricerca.
- Lavoro cooperativo di gruppo; in questa fase sono stati formati piccoli gruppi eterogenei di alunni che, attraverso materiale didattico fornito dalle insegnanti, ricerche su Internet e libri della biblioteca o degli alunni stessi, hanno svolto un lavoro di approfondimento nei vari argomenti relativi al Bosco Solivo.
- Uscita guidata al Bosco Solivo.
- Elaborazione finale conclusiva del lavoro svolto, confluita nella stesura di un libro e di un

CD multimediale.

- Stesura del progetto finalizzato, oltre alla partecipazione al concorso FAI, al “Piano nazionale per il benessere dello studente”. Tale progetto, indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione e relativo all’attività di Educazione alla Salute è stato presentato con il titolo “L’ambiente siamo noi – Gli amici di Solivo”. Sarà inserito e visionabile sul sito Internet del Ministero stesso.